

Dalla Segreteria Nazionale

Direttore Compartimento Polstrada Lazio: inaccettabili violazioni Lettera al Capo della Polizia



Roma, 29 luglio 2015

Sig. Capo della Polizia, pref. Alessandro Pansa
Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.
R o m a

Oggetto: dott. Michele La Fortezza, Direttore Compartimento PolStrada "Lazio".
Inaccettabili violazioni della normativa pattizia, ministeriale ed altro.

Signor Capo della Polizia,
abbiamo riflettuto a lungo prima di rivolgere alla Sua attenzione una segnalazione riassuntiva di una serie, pressoché infinita, di violazioni poste in essere all'interno del Compartimento in oggetto indicato. È superfluo rappresentarle che le stesse sono già state segnalate senza alcun risultato apprezzabile, innanzitutto da chi, dirigendolo, ne ha la responsabilità, soggettiva in alcuni casi per aver impartito disposizioni adottate in difformità all'Accordo nazionale quadro, ma anche oggettiva rispetto alle disposizioni assunte dal citato dirigente in difformità alle indicazioni ministeriali, soprattutto in materia di sicurezza degli operatori della Polizia di Stato.

A tale ultimo proposito basterà citare, tra l'altro, la pervicace volontà di impiegare le pattuglie moto montate in ambito autostradale, che mette a repentaglio non solo l'incolumità, ma la vita stessa degli operatori.

Vi è poi la pleora delle violazioni e disparità di trattamento - in alcuni casi clamorose - relative alla gestione di istituti pattizi come reperibilità e cambi turno, ma anche straordinari, in merito alle quali la doverosa attività di verifica da parte delle organizzazioni sindacali viene sistematicamente ostacolata con stratagemmi assolutamente inaccettabili.

Essendo OO.SS. responsabili, che prima di attivare qualsivoglia iniziativa di protesta perseguono fino in fondo e con determinazione la strada del confronto e della mediazione, abbiamo ricercato ogni possibile interlocuzione, sino ai vertici della Specialità senza, però ricevere alcuna soluzione né segnali di cambiamento dello stato delle cose rappresentate.

Siamo dunque a chiederLe un intervento tempestivo e risolutorio che ponga immediatamente termine a questo tipo di gestione ovvero, in via subordinata, un incontro che consenta un confronto ed un riscontro analitico e puntuale di quanto sopra evidenziato.

In attesa di un urgente riscontro, si inviano cordiali saluti.

Siulp
Romano

Siap/Anfp
Tiani

Silp Cgil
Tissone

Ugl Polizia
Mazzetti

Uil Polizia-Anip
Cosi